

METODI MATEMATICI PER LA FISICA

SECONDO ESONERO - 16 GIUGNO 2017

Si risolvano cortesemente i seguenti problemi.

PRIMO PROBLEMA (PUNTEGGIO: 3/30)

Facendo uso delle proprietà della matrici di Pauli, si calcoli il commutatore

$$C = [e^{\sigma_1 + \sigma_2}, \text{sen}(\sigma_2 + \sigma_3)].$$

SOLUZIONE DEL PRIMO PROBLEMA

Consideriamo le potenze intere della somma di una generica coppia di matrici di Pauli non uguali $(\sigma_m + \sigma_n)$, con $m, n \in \{1, 2, 3\}$ e $m \neq n$. Poiché le matrici di Pauli anti-commutano, per le potenze pari si ha la legge ricorsiva

$$\begin{aligned}(\sigma_m + \sigma_n)^2 &= (\sigma_m + \sigma_n)(\sigma_m + \sigma_n) = 2I + \sigma_m \sigma_n + \sigma_n \sigma_m = 2I + \underbrace{\{\sigma_m, \sigma_n\}}_{=0} = 2I \\(\sigma_m + \sigma_n)^4 &= (\sigma_m + \sigma_n)^2(\sigma_m + \sigma_n)^2 = 2^2 I \\&\vdots = \vdots \\(\sigma_m + \sigma_n)^{2k} &= 2^k I, \quad \forall k \in \mathbb{N},\end{aligned}$$

dove I è la matrice identità 2×2 . Le potenze dispari si ottengono a partire dalla relazione precedente, ovvero

$$(\sigma_m + \sigma_n)^{2k+1} = 2^k (\sigma_m + \sigma_n), \quad \forall k \in \mathbb{N}.$$

Sfruttando queste relazioni, le espressioni matriciali dell'esponenziale e della funzione seno si possono calcolare attraverso i rispettivi sviluppi in serie. In particolare per l'esponenziale, separando potenze pari e potenze dispari, avremo

$$e^{\sigma_1 + \sigma_2} = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(\sigma_1 + \sigma_2)^{2k}}{(2k)!} + \sum_{k=0}^{\infty} \frac{(\sigma_1 + \sigma_2)^{2k+1}}{(2k+1)!} = I \sum_{k=0}^{\infty} \frac{2^k}{(2k)!} + (\sigma_1 + \sigma_2) \sum_{k=0}^{\infty} \frac{2^k}{(2k+1)!},$$

scrivendo in entrambi i termini $2^k = \sqrt{2}^{2k}$, moltiplicando e dividendo per $\sqrt{2}$ il secondo si ha

$$e^{\sigma_1 + \sigma_2} = I \sum_{k=0}^{\infty} \frac{\sqrt{2}^{2k}}{(2k)!} + \frac{\sigma_1 + \sigma_2}{\sqrt{2}} \sum_{k=0}^{\infty} \frac{\sqrt{2}^{2k+1}}{(2k+1)!} = I \cosh(\sqrt{2}) + \frac{\sigma_1 + \sigma_2}{\sqrt{2}} \sinh(\sqrt{2}).$$

Lo sviluppo in serie della funzione seno ha solo potenze dispari, quindi, seguendo quanto fatto per il secondo termine dell'espressione precedente, si ottiene l'espressione matriciale

$$\text{sen}(\sigma_2 + \sigma_3) = \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \frac{(\sigma_2 + \sigma_3)^{2k+1}}{(2k+1)!} = \frac{\sigma_2 + \sigma_3}{\sqrt{2}} \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \frac{\sqrt{2}^{2k+1}}{(2k+1)!} = \frac{\sigma_2 + \sigma_3}{\sqrt{2}} \text{sen}(\sqrt{2}).$$

Ne consegue che il commutatore è

$$\begin{aligned}C &= \left[I \cosh(\sqrt{2}) + \frac{\sigma_1 + \sigma_2}{\sqrt{2}} \sinh(\sqrt{2}), \frac{\sigma_2 + \sigma_3}{\sqrt{2}} \text{sen}(\sqrt{2}) \right] \\&= \frac{\cosh(\sqrt{2}) \text{sen}(\sqrt{2})}{\sqrt{2}} [I, \sigma_2 + \sigma_3] + \frac{\sinh(\sqrt{2}) \text{sen}(\sqrt{2})}{2} [\sigma_1 + \sigma_2, \sigma_2 + \sigma_3] \\&= \frac{\sinh(\sqrt{2}) \text{sen}(\sqrt{2})}{2} [\sigma_1 + \sigma_2, \sigma_2 + \sigma_3] \\&= \frac{\sinh(\sqrt{2}) \text{sen}(\sqrt{2})}{2} ([\sigma_1, \sigma_2] + [\sigma_1, \sigma_3] + [\sigma_2, \sigma_2] + [\sigma_2, \sigma_3]) \\&= i \sinh(\sqrt{2}) \text{sen}(\sqrt{2}) (\sigma_3 - \sigma_2 + \sigma_1),\end{aligned}$$

in forma esplicita

$$C = i \sinh(\sqrt{2}) \operatorname{sen}(\sqrt{2}) \begin{pmatrix} 1 & 1+i \\ 1-i & -1 \end{pmatrix}.$$

SECONDO PROBLEMA (PUNTEGGIO 3/30)

L'operatore normale, non degenere \hat{X} , definito nello spazio di Hilbert di dimensione 7, E_7 , verifica la relazione

$$\hat{P}_7(\hat{X}) = \hat{0},$$

dove $\hat{0}$ rappresenta l'operatore nullo e $P_7(x)$ è il polinomio di settimo grado

$$P_7(x) = 16 + 20x + 18x^2 + 14x^3 - x^4 - 5x^5 - 3x^6 + x^7.$$

Si determinino la traccia e il determinante di \hat{X} .

SOLUZIONE DEL SECONDO PROBLEMA

L'operatore è diagonalizzabile, ovvero ammette come autovettori un insieme ortonormale di vettori dello spazio vettoriale E_7 , $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^7$, che quindi rappresenta una base dello stesso spazio vettoriale. Le equazioni agli autovalori sono

$$\hat{X}|e_k\rangle = \lambda_k|e_k\rangle, \quad k = 1, 2, \dots, 7,$$

λ_k è, ovviamente, il k -esimo autovalore. Poiché non c'è degenerazione si ha che, $\forall k, m \in \{1, 2, \dots, 7\}$,

$$k \neq m \quad \Rightarrow \quad \lambda_k \neq \lambda_m.$$

Indichiamo con X la matrice diagonale 7×7 che rappresenta l'operatore rispetto alla base dei suoi autovettori, ovvero

$$X = \operatorname{diag}(\lambda_1, \lambda_2, \dots, \lambda_7).$$

La relazione operatoriale $\hat{P}_7(\hat{X}) = \hat{0}$ vale anche per la matrice X , quindi

$$P_7(X) = \operatorname{diag}(P_7(\lambda_1), P_7(\lambda_2), \dots, P_7(\lambda_7)) = \operatorname{diag}(0, 0, \dots, 0),$$

dove con $\operatorname{diag}(0, 0, \dots, 0)$ si è indicata la matrice nulla 7×7 . L'ultima identità implica

$$P_7(\lambda_k) = 0, \quad \forall k \in \{1, 2, \dots, 7\},$$

ovvero, ciascun autovalore è uno zero del polinomio. Per il teorema fondamentale dell'algebra un polinomio di settimo grado ha 7 zeri, ne consegue che, necessariamente, i 7 autovalori distinti rappresentano tutti gli zeri del polinomio. Possiamo, quindi, riscriverlo come prodotto di monomi, in termini degli zeri, gli autovalori di \hat{X} ,

$$P_7(x) = \prod_{k=1}^7 (x - \lambda_k).$$

Il determinante e la traccia di \hat{X} sono invarianti e coincidono, rispettivamente, con il prodotto e con la somma degli autovalori, cioè

$$\det(\hat{X}) = \prod_{k=1}^7 \lambda_k, \quad \operatorname{Tr}(\hat{X}) = \sum_{k=1}^7 \lambda_k.$$

Possiamo estrarre queste combinazioni degli autovalori dai coefficienti del polinomio $P_7(x)$. Infatti, se sviluppiamo il prodotto dei monomi, calcolando in particolare il coefficiente della potenza x^6 e il termine noto si ha

$$P_7(x) = \prod_{k=1}^7 (x - \lambda_k) = x^7 + x^6 \left(- \sum_{k=1}^7 \lambda_k \right) + \cdots + (-1)^7 \prod_{k=1}^7 \lambda_k = x^7 - \text{Tr}(\hat{X}) x^6 + \cdots - \det(\hat{X}).$$

Il coefficiente della sesta potenza e il termine noto rappresentano rispettivamente gli opposti della traccia e del determinante, quindi, usando l'espressione data del polinomio

$$P_7(x) = 16 + 20x + 18x^2 + 14x^3 - x^4 - 5x^5 - 3x^6 + x^7.$$

si ottengono

$$\text{Tr}(\hat{X}) = 3, \quad \det(\hat{X}) = -16.$$

TERZO PROBLEMA (PUNTEGGIO 3/30)

Si calcoli il valore di aspettazione $F_v = \langle v | \hat{F} | v \rangle$ dell'operatore \hat{F} rispetto al vettore $|v\rangle$, definiti in uno spazio di Hilbert a dimensione infinita, usando, per il vettore $|v\rangle$, la rappresentazione

$$|v\rangle = \sum_{k=1}^{\infty} v_k |e_k\rangle, \quad v_k = \alpha^k,$$

rispetto alla base ortonormale $\{|e_k\rangle\}_{k=1}^{\infty}$, con $|\alpha| < 1$ e sapendo che l'azione di \hat{F} sui vettori della base è descritta dalla relazione

$$\hat{F}|e_k\rangle = k|e_k\rangle + (k-1)|e_{k-1}\rangle, \quad k \in \mathbb{N},$$

con $|e_0\rangle = |0\rangle$.

SOLUZIONE DEL TERZO PROBLEMA

Calcoliamo direttamente il valore di aspettazione sfruttando la rappresentazione del vettore in termini dei vettori ortonormali della base

$$\begin{aligned} F_v &= \sum_{k,j=1}^{\infty} \alpha^{*j} \alpha^k \langle e_j | \hat{F} | e_k \rangle = \sum_{k,j=1}^{\infty} \alpha^{*j} \alpha^k (k \langle e_j | e_k \rangle + (k-1) \langle e_j | e_{k-1} \rangle) \\ &= \sum_{k=1}^{\infty} k |\alpha|^{2k} + \sum_{k=1}^{\infty} (k-1) \alpha^{*(k-1)} \alpha^k = \sum_{k=1}^{\infty} k |\alpha|^{2k} + \alpha \sum_{k=1}^{\infty} (k-1) |\alpha|^{2(k-1)} \\ &= \sum_{k=1}^{\infty} k |\alpha|^{2k} + \alpha \sum_{k=1}^{\infty} k |\alpha|^{2k} = (1 + \alpha) \sum_{k=1}^{\infty} k |\alpha|^{2k}. \end{aligned}$$

La serie può essere calcolata come derivata di una serie geometrica di ragione $|\alpha|^2 < 1$, ovvero, derivando termine a termine,

$$\begin{aligned} \sum_{k=1}^{\infty} k |\alpha|^{2k} &= |\alpha|^2 \sum_{k=1}^{\infty} k (|\alpha|^2)^{k-1} = |\alpha|^2 \frac{d}{d|\alpha|^2} \sum_{k=1}^{\infty} (|\alpha|^2)^k \\ &= |\alpha|^2 \frac{d}{d|\alpha|^2} \left(\sum_{k=0}^{\infty} (|\alpha|^2)^k - 1 \right) = |\alpha|^2 \frac{d}{d|\alpha|^2} \left(\frac{1}{1 - |\alpha|^2} - 1 \right) = \frac{|\alpha|^2}{(1 - |\alpha|^2)^2}. \end{aligned}$$

In definitiva

$$F_v = \frac{(1 + \alpha)}{(1 - |\alpha|^2)^2} |\alpha|^2.$$

QUARTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 3/30)

Con il metodo della funzione di Green, si risolva l'equazione differenziale

$$u'(x) - u(x) = \theta(x),$$

dove $\theta(x)$ è la funzione gradino di Heaviside. Una volta ottenuta, si verifichi esplicitamente la soluzione.

SOLUZIONE DEL QUARTO PROBLEMA

L'operatore differenziale è lineare e a coefficienti costanti. La funzione di Green, $G(x)$, si ottiene come soluzione dell'equazione impulsiva, ovvero l'equazione che ha lo stesso operatore differenziale e la delta di Dirac per funzione di ingresso,

$$G'(x) - G(x) = \delta(x).$$

Facendo la trasformata di Fourier di ambo i membri si ha

$$(ik - 1)\tilde{G}(k) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \quad \Rightarrow \quad \tilde{G}(k) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \frac{1}{ik - 1},$$

dove $\tilde{G}(k)$ è la trasformata di Fourier della funzione di Green. L'anti-trasformata si calcola integrando nel piano complesso k , sfruttando il lemma di Jordan e il teorema dei residui,

$$G(x) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{e^{ikx}}{\sqrt{2\pi}(ik - 1)} dk = \frac{1}{2i\pi} \int_{-\infty}^{\infty} \frac{e^{ikx}}{k + i} dk = \begin{cases} 0 & x > 0 \\ -e^x & x < 0 \end{cases}.$$

Per valori positivi di x l'integrale è nullo in quanto l'unico polo, $k = -i$, non è contenuto nel percorso di integrazione, che si estende nel semipiano $\text{Im}(k) > 0$. Il segno meno nel caso $x < 0$ si ottiene poiché il percorso nel semipiano $\text{Im}(k) < 0$ è orientato in senso orario e quindi negativo. In definitiva la funzione di Green è

$$G(x) = -\theta(-x)e^x.$$

La soluzione è data dalla convoluzione della funzione di ingresso e di questa funzione di Green, ovvero

$$u(x) = \int_{-\infty}^{\infty} G(x - x')\theta(x')dx' = - \int_{-\infty}^{\infty} \theta(x' - x)\theta(x')e^{x-x'}dx' = -e^x \begin{cases} \int_x^{\infty} e^{-x'}dx' = e^{-x} & x > 0 \\ \int_0^{\infty} e^{-x'}dx' = 1 & x < 0 \end{cases}.$$

Riscriviamo la soluzione con le funzioni di Heaviside e si ha

$$u(x) = -e^x\theta(-x) - \theta(x).$$

Verifichiamo che sia soluzione dell'equazione. Calcoliamo la derivata prima

$$u'(x) = -e^x\theta(-x) + e^x\delta(x) - \delta(x) = -e^x\theta(-x) + (e^x - 1)\delta(x) = -e^x\theta(-x),$$

dove si è usata la proprietà della delta di Dirac per cui $\delta(x)f(x) = \delta(x)f(0)$, nel nostro caso $f(x) = e^x - 1$ e quindi $f(0) = 0$. Sottraendo a questo risultato l'espressione di $u(x)$, che abbiamo calcolato con il metodo di Green, si ottiene la funzione di ingresso, infatti

$$u'(x) - u(x) = -e^x\theta(-x) - [-e^x\theta(-x) - \theta(x)] = \theta(x),$$

questo risultato dimostra che la funzione $u(x)$ è soluzione dell'equazione differenziale.

QUINTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 3/30)

I vettori

$$b_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \quad b_2 = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -2 \end{pmatrix}$$

sono due dei tre autovettori della matrice, 3×3 , B . Sapendo che la matrice B è hermitiana e che gli autovalori sono

$$\beta_1 = 3, \quad \beta_2 = -6, \quad \beta_3 = 2,$$

per cui si hanno le equazioni agli autovalori

$$Bb_k = \beta_k b_k, \quad k = 1, 2, 3,$$

si determinino il terzo autovettore, b_3 , e gli elementi della matrice B .

SOLUZIONE DEL QUINTO PROBLEMA

Poiché la matrice è hermitiana e gli autovalori sono distinti, gli autovettori corrispondenti sono ortogonali, quindi il terzo autovettore deve essere ortogonale ai primi due, già mutuamente ortogonali. Per ottenerne l'espressione matriciale, partiamo dalla forma generica

$$b_3 = \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix},$$

e imponiamo le relazioni di ortogonalità

$$b_1^\dagger b_3 = x + y + z = 0, \quad b_2^\dagger b_3 = x + y - 2z = 0, \quad \Rightarrow \quad \begin{cases} z = 0 \\ x = -y \end{cases}.$$

Scegliamo $x = 1$, infatti le condizioni di ortonormalità non sono sufficienti a definire completamente il vettore b_3 ,

$$b_3 = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Gli autovettori normalizzati sono

$$b'_1 = \frac{1}{\sqrt{3}} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \quad b'_2 = \frac{1}{\sqrt{6}} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ -2 \end{pmatrix}, \quad b'_3 = \frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}.$$

Usando le espressioni degli autovettori normalizzati otteniamo la matrice unitaria diagonalizzante

$$U = \begin{pmatrix} 1/\sqrt{3} & 1/\sqrt{6} & 1/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{3} & 1/\sqrt{6} & -1/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{3} & -2/\sqrt{6} & 0 \end{pmatrix}.$$

L'espressione della matrice B si ottiene a partire dalla rappresentazione diagonale

$$B_b = \text{diag}(3, -6, 2),$$

come

$$B = UB_d U^\dagger = \begin{pmatrix} 1/\sqrt{3} & 1/\sqrt{6} & 1/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{3} & 1/\sqrt{6} & -1/\sqrt{2} \\ 1/\sqrt{3} & -2/\sqrt{6} & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 & 0 & 0 \\ 0 & -6 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1/\sqrt{3} & 1/\sqrt{3} & 1/\sqrt{3} \\ 1/\sqrt{6} & 1/\sqrt{6} & -2/\sqrt{6} \\ 1/\sqrt{2} & -1/\sqrt{2} & 0 \end{pmatrix}$$
$$B = \begin{pmatrix} 1 & -1 & 3 \\ -1 & 1 & 3 \\ 3 & 3 & -3 \end{pmatrix}.$$

SESTO PROBLEMA (PUNTEGGIO 3/30)

Data l'equazione integrale

$$f(x) = x + \beta \int_0^{\pi/2} \cos^2(x-y)f(y)dy,$$

si stabilisca per quali valori di $\beta \in \mathbb{C}$ ammette soluzione e la si determini esplicitamente nel caso $\beta = 4/\pi$.

SOLUZIONE DEL SESTO PROBLEMA

Si tratta di un'equazione integrale di Fredholm di secondo tipo con nucleo separabile, infatti, usando la relazione $\cos^2(\alpha) = (\cos(2\alpha) + 1)/2$, si ha

$$\begin{aligned} f(x) &= x + \frac{\beta}{2} \int_0^{\pi/2} [\cos(2x-2y) + 1] f(y)dy, = x + \frac{\beta}{2} \int_0^{\pi/2} [\cos(2x)\cos(2y) + \sin(2x)\sin(2y) + 1] f(y)dy \\ &= x + \frac{\beta}{2} \sum_{k=1}^3 M_k(x) \int_0^{\pi/2} N_k(y)f(y)dy, \end{aligned}$$

dove si sono definite le funzioni

$$\begin{array}{ll} M_1(x) = \cos(2x) & N_1(y) = \cos(2y) \\ M_2(x) = \sin(2x) & N_2(y) = \sin(2y) \\ M_3(x) = 1 & N_3(y) = 1 \end{array} .$$

Moltiplichiamo ambo i membri dell'equazione integrale per una generica $N_j(x)$, con $j = 1, 2, 3$, ed integriamo in dx tra 0 e $\pi/2$, si ottiene così l'identità matriciale

$$\underbrace{\int_0^{\pi/2} N_j(x)f(x)dx}_{C_j} = \underbrace{\int_0^{\pi/2} N_j(x)x dx}_{B_j} + \frac{\beta}{2} \sum_{k=1}^3 \underbrace{\int_0^{\pi/2} N_j(x)M_k(x)dx}_{A_{jk}} \underbrace{\int_0^{\pi/2} N_k(y)f(y)dy}_{C_k} .$$

Abbiamo infatti definito la matrice 3×3 A , il vettore incognito C e il vettore termine noto B , entrambi 3×1 . Gli elementi della matrice A sono

$$\begin{array}{lll} A_{11} = \int_0^{\pi/2} \cos^2(2x)dx = \frac{\pi}{4}, & A_{12} = \int_0^{\pi/2} \cos(2x)\sin(2x)dx = 0, & A_{13} = \int_0^{\pi/2} \cos(2x)dx = 0, \\ A_{21} = \int_0^{\pi/2} \sin(2x)\cos(2x)dx = 0, & A_{22} = \int_0^{\pi/2} \sin^2(2x)dx = \frac{\pi}{4}, & A_{23} = \int_0^{\pi/2} \sin(2x)dx = 1, \\ A_{31} = \int_0^{\pi/2} \cos(2x)dx = 0, & A_{32} = \int_0^{\pi/2} \sin(2x)dx = 1, & A_{33} = \int_0^{\pi/2} \sin^2(2x)dx = \frac{\pi}{2}, \end{array}$$

quelli del vettore colonna B

$$B_1 = \int_0^{\pi/2} \cos(2x)x dx = -\frac{1}{2}, \quad B_2 = \int_0^{\pi/2} \sin(2x)x dx = \frac{\pi}{4}, \quad B_3 = \int_0^{\pi/2} x dx = \frac{\pi^2}{8} .$$

Si hanno quindi le espressioni esplicite della matrice A e del vettore B

$$A = \begin{pmatrix} \pi/4 & 0 & 0 \\ 0 & \pi/4 & 1 \\ 0 & 1 & \pi/2 \end{pmatrix}, \quad B = \begin{pmatrix} -1/2 \\ \pi/4 \\ \pi^2/8 \end{pmatrix} .$$

Il vettore C si ottiene come soluzione del sistema

$$\left(I - \frac{\beta}{2}A\right)C = B,$$

che ammette un'unica soluzione se

$$\det\left(I - \frac{\beta}{2}A\right) = \det\begin{pmatrix} 1 - \frac{\pi\beta}{8} & 0 & 0 \\ 0 & 1 - \frac{\pi\beta}{8} & -\frac{\beta}{2} \\ 0 & -\frac{\beta^2}{2} & 1 - \frac{\pi\beta}{4} \end{pmatrix} = \left(1 - \frac{\pi\beta}{8}\right) \left[\left(1 - \frac{\pi\beta}{8}\right)\left(1 - \frac{\pi\beta}{4}\right) - \frac{\beta^2}{4}\right] \neq 0,$$

ovvero

$$\beta \neq \frac{8}{\pi}, \quad \beta \neq \frac{-6\pi \pm 2\sqrt{\pi^2 + 64}}{\pi^2 - 8}.$$

Ne consegue che per $\beta = 4/\pi$, il valore assegnato, si ha un'unica soluzione. La matrice dei coefficienti in questo caso è

$$\left(I - \frac{2}{\pi}A\right) = \begin{pmatrix} 1/2 & 0 & 0 \\ 0 & 1/2 & -2/\pi \\ 0 & -2/\pi & 0 \end{pmatrix}.$$

Il vettore C si ottiene con il metodo di Cramer ed ha elementi

$$C_1 = \frac{\det\begin{pmatrix} -1/2 & 0 & 0 \\ \pi/4 & 1/2 & -2/\pi \\ \pi^2/8 & -2/\pi & 0 \end{pmatrix}}{\det\begin{pmatrix} 1/2 & 0 & 0 \\ 0 & 1/2 & -2/\pi \\ 0 & -2/\pi & 0 \end{pmatrix}} = \frac{2/\pi^2}{-2/\pi^2} = -1,$$

$$C_2 = \frac{\det\begin{pmatrix} 1/2 & -1/2 & 0 \\ 0 & \pi/4 & -2/\pi \\ 0 & \pi^2/8 & 0 \end{pmatrix}}{-2/\pi^2} = \frac{\pi/8}{-2/\pi^2} = -\frac{\pi^3}{16},$$

$$C_3 = \frac{\det\begin{pmatrix} 1/2 & 0 & -1/2 \\ 0 & 1/2 & \pi/4 \\ 0 & -2/\pi & \pi^2/8 \end{pmatrix}}{-2/\pi^2} = \frac{\pi^2/32 + 1/4}{-2/\pi^2} = -\frac{\pi^4}{64} - \frac{\pi^2}{8}.$$

La soluzione $f(x)$ dell'equazione integrale è data, in termini del vettore C e delle funzioni $M_k(x)$, $k = 1, 2, 3$, dalla relazione

$$f(x) = x + \frac{\beta}{2} \sum_{k=1}^3 M_k(x) \int_0^{\pi/2} N_k(y) f(y) dy = x + \frac{2}{\pi} \sum_{k=1}^3 C_k M_k(x),$$

sostituendo i valori degli elementi C_k si ha

$$f(x) = x - \frac{2}{\pi} \cos(2x) - \frac{\pi^2}{8} \sin(2x) - \frac{\pi}{32} (\pi^2 + 8).$$